

Il business può incontrare la cultura: ne abbiamo le prove

by Lorena Zanusso - mercoledì, febbraio 04, 2015

<http://www.tafter.it/2015/02/04/il-business-puo-incontrare-la-cultura-ne-abbiamo-le-prove/>



La settimana scorsa si è tenuta la terza edizione di **BusinessMeetsArt**, manifestazione nata e organizzata a **Udine** dall'**Associazione Etrarte**, con lo scopo di mettere in evidenza una realtà che sta divenendo sempre più una concreta necessità, quella di fare incontrare la forma mentis del business e l'arte, nonché il mondo dell'economia privata e la cultura.

Come nelle scorse edizioni l'accento si è posto sia sul **mondo istituzionale** che su quello **imprenditoriale**, visto che entrambi si trovano a fare i conti con un momento storico in cui i paradigmi di finanziamento alle iniziative culturali e alle strutture afferenti non stanno letteralmente più in piedi. L'edizione 2015 è stata volutamente aperta alla **dimensione europea**, con la partecipazione al convegno **Imprese creative: obiettivo europa** relatori provenienti da diversi stati membri.

Il panel è iniziato con le esperienze di **Tiago Prata per TILLT** (Svezia, www.tillt.se), no profit che si dedica alla **connessione tra imprese e settore culturale**, attraverso **progetti di intervento artistico dentro e con l'impresa** – alcuni esempi riportati sono davvero eccellenti – allo scopo di evolverne le capacità innovative, indispensabili per la sopravvivenza dell'azienda, e la sua sostenibilità all'interno dei più vasti cambiamenti sociali del sistema in cui opera.

A seguire **Lousie Kjaer (Danimarca)** per **Creative Business Cup** (creativebusinesscup.com),

competizione internazionale dedicata alle imprese creative. La manifestazione comprende anche momenti espositivi e formativi, in modo che l'iniziativa risulti un luogo d'incontro e di confronto, non soltanto di selezione. Grazie soprattutto ai contatti virali, essa vede ormai **partecipanti provenienti da più di 50 Paesi** di tutto il mondo, i quali eleggono per ogni edizione il proprio rappresentante nazionale, stimolando in tal modo una produzione progettuale anche interna, alle volte molto fiorente, come nel caso della Spagna.

Come illustrato successivamente da **Lucio Argano**, fondatore della Fondazione Fitzcarraldo e Presidente della Commissione Teatro presso il nostro Ministero, i progetti non selezionati nei contesti di concorso prescelti non sono necessariamente da considerarsi esperienze fallite e perdute, come accaduto nel caso di **Perugia 2019**, che ha seguito personalmente (www.perugia2019.eu). Com'è noto, la città non ha vinto le selezioni finali per la nomina di **Capitale della Cultura 2019**, ma tutta la fase progettuale affrontata, che ha messo in evidenza una serie di caratteristiche, di luoghi e di opportunità nel capoluogo e nel suo territorio, ha portato l'amministrazione a decidere di attuare ugualmente il progetto.

Infine **Thomas Werner** ha portato un esempio virtuoso di attività culturale nel pubblico: la **Municipalità di Rostock**, sita nel nord-est della Germania, presso il cui Dipartimento degli Affari Culturali opera come manager culturale a diversi progetti, quali il **Business Culture Partnership** (www.business-culture-partnership.eu), dedicato allo sviluppo dei rapporti culturali con le municipalità dei Paesi confinanti.

La tre giorni di BusinessMeetsArt ha visto anche un momento dedicato alle **problematiche legali e fiscali relative al diritto nell'arte**, in collaborazione con la società **On Art**, nata a Udine da un gruppo di specialisti lo scorso **settembre 2014**, sia a scopo informativo che attivo nella tutela, valorizzazione e circolazione delle opere d'arte; le esperienze del **Laboratorio di Management delle Arti e della Cultura dell'Università Ca' Foscari di Venezia** e il progetto formativo della **Fondazione Ermanno Casoli, E-STRAORDINARIO**, con l'intervento dell'artista **Francesco Arena**.

Casa Cavazzini invece, sede del **Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine**, ormai nota per la fervente attività di dialogo con selezionate realtà afferenti alla cultura e all'arte contemporanea anche al di fuori delle tradizionali logiche del museo, ha ospitato la presentazione dei progetti selezionati dal board di BusinessMeetsArt e le premiazioni del **BusinessMeetsArt Award**. Il **premio CREEA** è andato quest'anno alla **Lavanderia Adriatica di Torviscosa**, riconosciuta meritevole per avere installato una **biblioteca interna all'azienda**, finanziata dalla stessa, ma basata sulle scelte dei dipendenti, oltre ad avere organizzato una serie di appuntamenti culturali, dedicati ai lavoratori e alle loro famiglie.